

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2019/2022

**Integrazione Settembre 2020
Piano della Didattica a Distanza
Approvato dal Collegio Insegnanti il 04.09.2020**

In previsione di un'eventuale chiusura delle Scuole e dell'attività didattica in presenza per Emergenza epidemiologica, e preso atto della normativa vigente di seguito elencata:

- 1) Art. 33 della Costituzione inerente la libertà di insegnamento
- 2) DPR 275/99 che regola l'autonomia scolastica
- 3) Art. 32 DL 9 del 2/03/2020 che stabilisce: "qualora le istituzioni scolastiche del sistema nazionale d'istruzione non possono effettuare almeno 200 giorni di lezione (...) conserva comunque validità anche in deroga a quanto stabilito dall'articolo 74 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297
- 4) DPCM 8.3.2020 e la nota ministeriale n. 279 dell'8 marzo del 2020 che stabiliscono la "necessità di attivare la didattica a distanza al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione".
- 5) DPCM 8.4.2020 che sancisce "in corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell'emergenza epidemiologica, il personale docente assicura comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione".

Il Collegio dei Docenti definisce le modalità della didattica, a integrazione del PTOF, per consentire agli alunni il diritto all'istruzione anche attraverso diverse modalità di insegnamento.

DIDATTICA A DISTANZA

L'utilizzo della didattica a distanza può rendersi necessaria per emergenza epidemiologica.

Essa consente di dare continuità all'azione educativa e didattica, ma soprattutto di mantenere il contatto con gli alunni e le famiglie, per supportarli nei momenti di disagio e di ansia.

Essa non può sostituire totalmente la didattica tradizionale che prevede, come da premessa, l'interrelazione reale e viva fondata sul confronto continuo e su esperienze concrete.

Essa prevede l'utilizzo della tecnologia e materiali durevoli quali supporti cartacei, audio e video, nonché informatici e multimediali, fruibili anche in maniera "asincrona".

Le attività didattiche possono svolgersi sia in gruppo che individualmente, in modalità sincrona e/o asincrona.

E' di parere del Collegio dei Docenti, che ogni alunno deve essere raggiunto secondo le modalità più consone alla sua giovane età, al periodo evolutivo e ai bisogni/possibilità della famiglia di riferimento.

L'obiettivo è favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali.

SCUOLA STEINER WALDORF AURORA DI CITTADELLA (PD)

Inoltre, è fondamentale continuare ad utilizzare le misure compensative e dispensative indicate nei Piani personalizzati previsti per gli alunni BES e DSA e i PEI per gli alunni diversamente abili, che possono esser rimodulati dai Consigli di Classe.

Ogni insegnante, in accordo con il consiglio di classe, adotta in base ai propri alunni e alla tappa evolutiva che caratterizza ogni classe, le modalità più appropriate, attingendo soprattutto alla propria fantasia e creatività. Ciò porta a proposte diversificate nel loro esplicitarsi, che comunque mantengono, dove possibile, i contenuti previsti dal piano di studi e dal relativo POF della classe.

Sulla base dell'esperienza maturata dagli insegnanti, è emerso un quadro che vede una graduale e consapevole introduzione delle tecnologie e materiali multimediali, con finalità diversificate: didattiche, piuttosto che pedagogiche e sociali. Queste finalità hanno sicuramente un carattere polare lungo il percorso che si svolge dalle prime classi all'ottava. In particolare gli insegnanti ravvedono una evidente differenziazione tra:

- classi 1°, 2° e 3°, dove l'aspetto didattico è presente ma marginale;
- classi 4° e 5°, dove l'aspetto didattico inizia a prendere sostanza;
- classi 6°, 7° e 8° dove vi è chiara l'esigenza di una progressione didattica.

Gli insegnanti annotano settimanalmente le attività proposte agli alunni e comunicate loro tramite i genitori. Questo report è un diario delle attività svolte che viene periodicamente firmato e consegnato al Dirigente scolastico e costituirà l'attestazione dello svolgimento della didattica a distanza.

MODALITA' DI DAD PER CLASSE – PIATTAFORMA USATA CLASSROOM

Classe	Modalità
1° - 2° - 3°	Invio compiti, audioregistrazioni, anche in lingua. Le famiglie hanno la possibilità di scelta tra ascolto delle audioregistrazioni o di lettura dei racconti. Telefonate ai singoli bambini. In casi particolari videochiamate ai singoli bambini e alle famiglie.
4° - 5°	Invio compiti, audioregistrazioni, anche in lingua. Le famiglie hanno la possibilità di scelta tra ascolto delle audioregistrazioni o di lettura dei racconti. Telefonate ai singoli bambini. In casi particolari videochiamate ai singoli bambini e alle famiglie. Possibilità di videolezioni in piccoli gruppi (durata di circa 30 minuti).
6° - 7°	Invio compiti, audioregistrazioni, anche in lingua. Brevi videolezioni in piccoli gruppi. Videochiamate sociali con tutta la classe. Utilizzo di audioregistrazioni a discrezione degli insegnanti. Telefonate o videochiamate ai singoli allievi.
8°	Invio compiti, audioregistrazioni, anche in lingua. Videolezioni. Videochiamate sociali con tutta la classe. Utilizzo di audioregistrazioni a discrezione degli insegnanti. Telefonate o videochiamate ai singoli allievi.